

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
"Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo"**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 42/2014

OGGETTO: Regolamentazione parcheggi estivi in area Parco regionale - Determinazioni su richiesta di Parere

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sei** del mese di **settembre** presso l'Albergabici ubicato nella Casa Cantoniera ex ANAS di Montalbano di Fasano, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Prof.ssa ANGLANI Giulia	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto	X	
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	
Sig. LOMBARDI Vito	Membro esperto		X

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco dr. agr. Gianfranco CIOLA che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 6 settembre 2014

Il Direttore

(F.to Dr. Gianfranco CIOLA)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL PRESIDENTE

dall'esame della documentazione acquisita e delle preliminari valutazioni istruttorie operate dagli uffici dell'Ente Parco Peco, relaziona:

che con nota acquisita agli atti in data 29.05.2014 prot. n. 212, il Comune di Ostuni nella persona dell'ing. Leonardo Scatigna in qualità di Dirigente del VII Settore Urbanistica ha avanzato richiesta di parere in merito alla regolamentazione dei parcheggi estivi al fine di disciplinare l'accesso alla costa durante la stagione balneare 2014 nonché di tutelare le emergenze naturalistiche presenti nell'area del Parco Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed in particolar modo in prossimità del cordone dunale e nelle aree immediatamente retrostanti, occupate da habitat naturali di particolare pregio.

Il Comune di Ostuni ha emanato un Avviso Pubblico (approvato con Delibera Giunta Comunale n.112 del 4.04.14), per recepire manifestazioni d'interesse da parte dei privati che intendano rendere disponibili delle aree distanti dalla linea di costa, che senza l'esecuzione di alcun opera che modifichi lo stato dei luoghi e per caratteristiche intrinseche si prestano ad essere impiegate a parcheggio pubblico. L'Avviso Pubblico del Comune di Ostuni ha la finalità di decongestionare il traffico veicolare ed evitare la sosta indiscriminata lungo la fascia costiera e nelle aree demaniali limitando l'aggressione alle specie vegetali della macchia mediterranea insistenti su aree demaniali.

Nell'Avviso Pubblico si specifica che è intendimento del Comune di Ostuni provvedere a mettere in atto azioni dissuasive e repressive nei confronti di coloro i quali accedono con gli autoveicoli nelle aree demaniali e/o coperte da vegetazione sensibile (macchia mediterranea e/o habitat comunitari). Con particolare riferimento all'area costiera di Pilone – Fiume Morelli, ricadente in area Parco, il Comune di Ostuni ha attuato nell'annualità 2012 e 2013 un progetto pilota finanziato da un progetto di cooperazione Italia-Grecia (Nat.Pro) finalizzato ad attivare modelli di mobilità sostenibile e interscambio bus+bici gratuita per raggiungere i lidi del Parco senza l'utilizzo del mezzo privato.

All'istanza di parere sono allegate le manifestazioni d'interesse in risposta all'Avviso pubblico, giunte da parte dei privati: Romito Vincenzo, Tanzarella Maria Carmela, Melpignano Cataldo, Gallo Eliseo e Gallo Antonia/Calella Antonia. Tali manifestazioni contengono i dati identificativi dell'immobile (dati tecnici e stralci catastali) e apposita documentazione fotografica dello stato dei luoghi delle aree interessate.

L'Ente Parco, con nota prot. n. 119 del 26.06.2014 inviata sia al Comune di Ostuni che alle ditte che hanno manifestato interesse a mettere a disposizione aree da destinare a parcheggio temporaneo, chiede di approfondire le conoscenze sullo stato dei luoghi e sugli eventuali habitat naturali presenti nelle aree agricole da destinare a parcheggio stagionale, così come la loro distanza dalla linea di costa, al fine di valutare gli effetti negativi dell'opera rispetto ai valori che la L.R. 31/2006 istitutiva del Parco, intende tutelare.

Allo stato attuale al Parco sono pervenute le seguenti relazioni integrative:

- in data 25.07.14 prot. n. 327 da parte della ditta Gallo Eliseo e Gianfranco;
- in data 4.08.2014 prot. n. 341 da parte della ditta Melpignano Cataldo;
- in data 4.08.2014 prot. n. 343 da parte della ditta Melpignano Donatella (erede di Tanzarella Maria Carmela).

Successivamente in data 12.08.14 prot. n. 348 è pervenuta la relazione integrativa da parte della ditta Calella Antonia.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti e dalle relazioni integrative giunte emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il Progetto riguarda la realizzazione di parcheggi auto stagionali su aree agricole prive di vegetazione spontanea, di macchia mediterranea e di altri habitat naturali, senza alcuna esecuzione di opere che modifichino lo stato dei luoghi.

Valutazioni

Si premette che l'area oggetto di intervento ricade nella zona 1 del Parco di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

L'intervento proposto non prevede la realizzazione di nuovi edifici, opere stabili od infrastrutture né di carattere stabile né precario ed è rispettoso dei divieti posti dall'art. 4 comma della legge regionale 31/2006.

Dall'esame della documentazione allegata e delle relazioni tecniche, le aree interessate non risultano coperte da vegetazione spontanea né da habitat naturali di tipo comunitario e prioritario, in linea con quanto evidenziato anche dai recenti studi multidisciplinari del Piano territoriale del Parco i quali non hanno riscontrato la presenza habitat naturali di alcun tipo come si evince dalla Tavola del Quadro Conoscitivo N. 10 Carta degli habitat e dalla Carta dell'uso del suolo (Tavola N. 7 del Quadro Conoscitivo) del Piano territoriale del Parco adottato dall'Assemblea consortile del Parco con Delibera n. 4 del 27.03.2013. Per tale motivo le aree in questione caratterizzate sono state caratterizzate dal Piano Territoriale del Parco come aree agricole non coperte da habitat naturali distanti dalla linea di costa e dal cordone dunale, tipizzate come aree destinate ad Attrezzature di supporto alla fruizione della costa, rientrando tra quelle individuate come Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D2 "Attrezzature per la fruizione della costa" nella Tavola P0 di Zonizzazione del Piano Territoriale del Parco.

L'individuazione di tale sistema di accessi alla costa e l'individuazione di aree di sosta temporanea per le auto rientrano nell'obiettivo del Piano Territoriale del Parco che prevede la realizzazione di parcheggi di testata interconnessi con un sistema di mobilità sostenibile per il raggiungimento dei diversi lidi (bici+bus navetta/trenino) al fine di limitare la pressione antropica sugli habitat naturali costieri per l'elevato numero di bagnanti e di automobili che nel periodo estivo parcheggiano in prossimità delle dune, ragion per cui le aree in questione risultano come "Struttura di servizio alla balneazione" della Tavola P3 il Piano della Fruizione del Piano Territoriale del Parco.

Il Piano territoriale del Parco, insieme al Regolamento e al Piano di Sviluppo Socio-Economico con le relative analisi e soluzioni pianificatorie e progettuali oltre ad essere state adottato dall'Assemblea consortile del Parco con Delibera n. 4 del 27.03.2013, sono state approvate dalla Giunta esecutiva del Parco con delibera n.23 del 4.10.2012, nonché dalla Consulta del Parco in data 4.06.2013, all'esame della Regione Puglia per l'approvazione definitiva.

Considerato che durante i periodi di punta della stagione balneare si riscontra un'elevata presenza di autoveicoli che superano le capacità di carico dell'area con la conseguente diffusione della sosta abusiva lungo le banchine laterali della complanare alla SS 379 Bari-Lecce, nonché lungo la SC del Procaccia e nei pressi di torre di San Leonardo in località Pilone, creando disagi al traffico veicolare nonché al passaggio dei mezzi di soccorso, l'Ente Parco ha informato della questione gli organi di controllo con varie note (del 19.07.2012 prot. n. 66; del 28.07.2012 prot. n. 70 e del 31.07.2012 prot. n.71) nonché la Prefettura di Brindisi al fine di potenziare le attività di controllo e sorveglianza al fine di mettere in atto un sistema sanzionatorio che disciplini la sosta delle auto e gli accessi al mare.

Per invertire la tendenza in atto il Comune di Ostuni insieme all'Ente Parco ha messo in atto a partire dall'estate 2012 e a seguire nella stagione estiva 2013, un progetto pilota nell'ambito del progetto Nat.Pro. di cooperazione Grecia-Italia per ridurre la pressione sugli habitat naturali costieri mediante il potenziamento di modelli di mobilità sostenibile e la razionalizzazione degli accessi al mare. Tale progetto ha previsto il potenziamento del servizio di trasporto pubblico (autobus) integrato con trenino e bici per il raggiungimento dei diversi lidi presenti lungo la costa del Parco e il contemporaneo contenimento dei parcheggi siti in prossimità del retroduna spostati in aree agricole di minor pregio distanti dalla costa e attigue alla Strada Comunale del Procaccia e alla complanare della SS 379 Bari-Lecce. Alla luce degli ottimi risultati ottenuti da tale progetto pilota, al Parco sono stati attribuiti riconoscimenti regionali e nazionali come il Premio Comuni Bicicloni 2013 consegnato all'Ente Parco da parte di Legambiente Puglia e dell'Assessorato alla mobilità della Regione Puglia, nonché le Cinque Vele 2013 e 2014 di Legambiente e del Touring Club nella cui motivazione dell'assegnazione delle Cinque Vele al Comune di Ostuni è specificatamente

menzionato il fatto di aver "dato il via, nel Parco Regionale delle Dune Costiere e nell'area naturale di Torre Pozzella, ad una razionalizzazione del sistema di accessi al mare, realizzando un sistema integrato bus+bici e allestendo aree di sosta e parcheggi distanti dalla linea di costa".

Al fine di migliorare l'accessibilità alla costa contenendo i danni agli habitat naturali presenti lungo la duna e nelle aree retrodunali e limitare i danni provocati dalle auto lungo la costa, l'intervento richiesto dal Comune di Ostuni regola il sistema degli accessi al mare garantendo la sicurezza pubblica durante il periodo estivo di massimo afflusso e la riduzione della pressione verso gli habitat costieri.

Le aree individuate come parcheggi interessano terreni accessibili su strade comunali esistenti. Su queste aree non muta la destinazione d'uso che rimane di tipo agricolo, la sosta delle auto è di tipo temporaneo e avverrà esclusivamente durante i mesi estivi mentre nel resto dell'anno le aree sono interessate dalle normali operazioni agricole con la coltivazione a graminacee e foraggiere.

Tra le aree agricole da destinare stagionalmente a sosta temporanea e la linea di costa è presente il villaggio turistico-residenziale "il Pilone", che rappresenta una barriera fisica per un fronte di 200 metri, che isola le aree a monte con quelle costiere non consentendo alcuna continuità ecologica tra le aree agricole da destinare a parcheggio temporaneo e la linea di costa, occupata da cordoni dunali. Tale distanza tra le aree agricole da destinare a parcheggio temporaneo e la linea di costa e il loro reciproco isolamento per la presenza della vasta area residenziale che li separa, rappresenta uno stato di fatto immodificabile impedendo di mettere in atto qualsiasi intervento volto a ripristinare la connettività con le zone di pregio naturalistico costiere. Al contrario la presenza di parcheggi temporanei consentirebbe di liberare la costa e gli ultimi lembi di vegetazione di pregio naturalistico presente dal parcheggio selvaggio e non regolamentato delle automobili.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene che l'Avviso Pubblico del Comune di Ostuni risulta in linea con gli obiettivi istitutivi del Parco e con le analisi e gli obiettivi strategici individuati dagli studi multidisciplinari contenuti nel Piano Territoriale del Parco adottato dall'Assemblea consortile del Parco con Delibera n. 4 del 27.03.2013, nonché con i buoni risultati ottenuti dai progetti sperimentali sulla mobilità sostenibile messi in atto negli anni 2012 e 2013 con il progetto di cooperazione Italia-Grecia Nat.Pro., e che pertanto possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dal Comune di Ostuni in merito alla richiesta di nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto per l'area a parcheggio stagionale avanzata dalla sig.ra Calella Antonia in quanto rientrante tra quelle individuate dagli studi del Piano Territoriale del Parco, a condizione che il gestore osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalle norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della L.R. n.31/2006.

Che l'area a parcheggio relativa alla richiesta avanzata dalla sig.ra Calella Antonia rispetti tassativamente i perimetri individuati dagli studi del Piano Territoriale del Parco così come si evince dalla Tavola della Zonizzazione allegata alla presente Delibera. Per le aree a parcheggio è necessaria l'osservanza delle seguenti prescrizioni e divieti:

- gli interventi proposti dovranno avere carattere stagionale fino al 30 settembre, al termine della stagione balneare l'area in questione dovrà conservare la sua funzione agricola;
- la sosta temporanea delle automobili deve avvenire esclusivamente a servizio della balneazione dall'alba al tramonto, come da art. 3 dell'Ordinanza Balneare della Regione Puglia;
- la gestione della vegetazione erbacea spontanea posta lungo i bordi stradali di accesso all'area deve avvenire manualmente o attraverso mezzi meccanici, è fatto divieto assoluto di utilizzo diserbanti chimici;
- è fatto divieto assoluto nelle aree in questione di impiantare specie vegetali estranee alla flora spontanea dell'area. E' inoltre vietato impiantare specie vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengano da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003;
- divieto di modificare anche temporaneamente il suolo agricolo che dovrà rimanere sempre con la copertura vegetale.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

Di prendere atto, condividere e fare proprie le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo sulla richiesta di parere avanzata dal Comune di Ostuni, in merito alla regolamentazione dei parcheggi estivi per l'accesso alla costa durante la stagione balneare 2014 (nel periodo compreso tra giugno e settembre) nonché di tutelare le emergenze naturalistiche presenti nell'ambito dell'area del Parco Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo ed in particolare in prossimità del cordone dunale e nelle aree immediatamente retrostanti, occupate da habitat naturali di particolare pregio.

Di demandare al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Prof.ssa Giulia Anglani

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 12.09.2014

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr.Agr. Gianfranco Ciola)

PIANO TERRITORIALE DEL PARCO



Progetto di Piano

P0 - Zonizzazione

scala 1:10.000

rev. luglio 2013

Prof.ssa Giulia Angileri - Presidente
Dr. Gianfranco Ciola - Direttore
Avv. Giuseppe Colucci - Giunta esecutiva
Sgn. Vito Lombardi - Giunta esecutiva
Avv. Vincenzo Pulignano - Giunta esecutiva

Ing. Federico Ciriaci - Progettista e coordinatore del gruppo di lavoro

Arch. Gianluca Andreassi - Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica
Arch. Giovanna Netti, Ing. Giovanna Mangalardi - SIT e Cartografia tematica

Dott. For. Domenico Pecore - Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica
Avv. Alfredo Tanzarella, Avv. Graziana Urbano - Normativa Urbanistica
Dott. Cirino Carluccio, Dott. Giuseppe Trinchera - Sistemi informativi territoriali
Dott. Oronzo Suma, Dott. Geol. Vincenzo Tanzarella - Scienze geologiche ed idrografiche
Dott. Agr. Alessandro Colucci, Dott. Agr. Antonio Santoro - Scienze naturalistiche
Arch. Vanessa Ammirabile, Dott. Natalino Santoro - Tematiche storico - culturali e paesaggistiche
Dott.ssa Concetta Saponaro, Dott. Vincenzo Greco - Tematiche socio - economiche e produttive
Dott. Urb. Francesco Mastrano - Animazione e facilitazione territoriale

- Perimetro del Parco
- Reticolo idrografico
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico (di cui all'art.9 delle NTA del Piano)

ZONE DI PIANO

- Zona B di riserva generale orientata - Sottozona B1 "Sistema dunare"
- Zona B di riserva generale orientata - Sottozona B2 "Sistema delle lame"
- Zona C di protezione - Sottozona C1 "Aree agricole costiere di valore naturalistico"
- Zona C di protezione - Sottozona C2 "Aree agricole di valore naturalistico"
- Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D1 "Aree agricole di recupero ambientale"
- Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D2 "Attrezzature per la fruizione della costa"
- Zona D di promozione e sviluppo - Sottozona D3 "Aree residenziali e infrastrutture"

